

CORSO INTEGRATO DI TECNICA URBANISTICA Mod B

Dati sull'attività formativa

Corso di studio: Scienze dell'Architettura

Settore scientifico-disciplinare: ICAR 20

Anno di corso: 3

Semestre: 2

Crediti: 4 *Lezioni frontali (n° ore):* 18 *Laboratorio (n° ore):* *Esercitazioni (n° ore):* 16
Seminari (n° ore): 12

Dati sul docente

Docente titolare: EMANUELA ABIS

Se in ruolo all'Univ. di Cagliari

Dipartimento e Facoltà: DICAAR - Facoltà Architettura

Settore scientifico-disciplinare: ICAR20

Fascia: Professore Associato a tempo pieno

Se docente esterno:

Qualifica professionale:

Modalità di copertura del corso: compito istituzionale

Da quanti anni svolge questo corso: 1

Ufficio: via Santa Croce 67 Cagliari - 0706755372

E-mail: emabis@unica.it

Giorno e orario di ricevimento studenti: martedì 11-13

Elenco altri compiti didattici nell'a.a. 2011-2012:

Laboratorio integrato di Progettazione 2, Modulo A - ICAR20, 1° semestre

Tematiche di ricerca e pubblicazioni: www.anagrafericercaunica.it Emanuela Abis

Esperienze professionali qualificanti, con riferimento alle esperienze più recenti (solo per i docenti a contratto esterno)

Pagina Web aggiornata a cura del docente:

Dati sulla progettazione

Obiettivi di apprendimento

Obiettivi dell'insegnamento (max 2000 caratteri): Obiettivo del corso è l'apprendimento delle basi teoriche, dei metodi e delle tecniche per costruire un processo di pianificazione urbanistica sostenibile alla scala urbana. Il corso fornisce gli strumenti per l'analisi, l'interpretazione e la rappresentazione di un sistema urbano complesso, per la definizione delle strategie e per l'elaborazione del progetto di piano orientato in senso paesaggistico.

Conoscenze (sapere)¹ (max 500 caratteri): Il corso approfondisce i concetti teorici e i principali metodi su cui si fonda la pianificazione sostenibile alla scala locale, l'evoluzione dei principi disciplinari e propone casi paradigmatici di pianificazione con riferimento al contesto regionale e europeo.

Capacità (saper fare)²: (max 500 caratteri): L'organizzazione didattica è finalizzata a orientare lo studente verso un approccio multidisciplinare al piano urbanistico e al lavoro di gruppo. Lo studente maturerà la capacità di leggere, interpretare e rappresentare i sistemi insediativi attraverso gli strumenti dell'analisi urbanistica, di comprendere e predisporre gli apparati tecnico normativi del piano urbanistico.

Comportamenti (saper essere)³ (max 500 caratteri): Il lavoro per piccoli gruppi seguiti dal docente e dai tutor, lo scambio reciproco di informazioni e elaborazioni, la sintesi finale richiesta sui casi di studio stimolano comportamenti collaborativi nella pianificazione e inducono al confronto critico dei risultati raggiunti.

Prerequisiti⁴ (max 2000 caratteri): Per frequentare proficuamente il Corso lo studente dovrà conoscere i fondamenti della disciplina urbanistica maturati nel secondo anno del corso di studio. Dovrà inoltre saper utilizzare i metodi consolidati e le tecniche per la rappresentazione cartografica e per l'analisi dei dati.

Eventuali requisiti per l'ammissione al sostenimento della verifica finale (propedeuticità)⁵:

Esami sostenuti:

Modalità di verifica e di valutazione e criteri di attribuzione del voto finale:

¹ Conoscenze acquisite al termine del corso in termini di conoscenze di base, caratterizzanti, affini o integrative, finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro, ecc.

² Capacità professionali, di apprendimento continuo, trasversali (comunicative, relazionali, decisionali, di organizzazione).

³ Ad esempio: deontologia, sensibilità alla responsabilità sociale delle organizzazioni, consapevolezza dei rischi delle tecnologie, sensibilità alle problematiche della sicurezza e della privacy, ecc.

⁴ I prerequisiti sono da intendersi come le conoscenze che lo studente deve possedere per frequentare proficuamente l'insegnamento.

⁵ Le propedeuticità sono quelle stabilite nel Manifesto degli Studi del CdS.

Il Corso integrato prevede un unico esame per i due moduli previa verifica alla fine del 1° semestre per il modulo A. L'esame per la parte del Modulo B si svolgerà nella forma di un colloquio individuale. Lo studente, con riferimento ai contenuti teorico disciplinari trattati nel Corso, illustrerà il caso di studio assegnato e svolto nei seminari didattici argomentando sugli approfondimenti delle tematiche. Il voto finale risulterà dalla valutazione congiunta per i due moduli di tutte le attività svolte in rapporto ai crediti attribuiti e dall'assiduità dell'impegno assicurato dagli studenti.

Programma (max 6000 caratteri):

Il modulo del 2° semestre corso si articola in due parti:

La prima parte definisce dal punto di vista teorico metodologico il processo di costruzione del piano urbanistico orientato alla tutela del paesaggio.

L'approfondimento del percorso dalla conoscenza al progetto di piano viene condotto attraverso l'illustrazione dei casi di studio del PUC di Alghero e del Piano Particolareggiato per il centro storico di Cagliari. I temi trattati sono:

- metodologie e tecniche per definire il quadro conoscitivo necessario all'elaborazione del piano
- interpretazione dei caratteri paesaggistici e costruzione di scenari su cui fondare la pianificazione
- costruzione del progetto di piano e definizione delle regole d'uso del territorio
- organizzazione dei processi partecipativi e della comunicazione
- elaborazione della Valutazione Ambientale Strategica
- individuazione di politiche di incentivazione e monitoraggio degli interventi per l'attuazione del piano.

La seconda parte, svolta nella forma di seminari didattici sulla pianificazione, si avvarrà del contributo del visiting professor arch. Antonio Angelillo.

Gli studenti, in gruppi da 4/5 unità, approfondiranno un caso di studio riguardante la pianificazione di città metropolitane europee assegnato tra le città di Lisbona, Barcellona e Milano.

Utilizzando uno schema comune di rappresentazione, gli studenti effettueranno un'approfondita ricerca documentale e bibliografica finalizzata all'analisi ed interpretazione dei piani nella loro configurazione attuale e dei processi che ne hanno condizionato la formazione e ne caratterizzano l'attuazione. Lo schema è uno strumento utile per strutturare l'analisi e per uniformare i criteri di rappresentazione tra piani e territori diversi.

E' proposta un'articolazione in sei tematiche comuni di analisi, che devono essere affrontate da ogni gruppo, ed alcuni quadri tematici di approfondimento che descrivano le specificità del piano selezionate tra gli argomenti affrontati nelle lezioni frontali del secondo semestre.

Tematiche comuni di analisi ed interpretazione dei piani:

Ambiente e paesaggio

Le connessioni col territorio

I sistemi della produzione

La città storica

Le espansioni urbane e l'insediamento diffuso

La città pubblica

Quadri tematici di approfondimento

Analisi diacronica dei piani storici nella loro relazione con l'evoluzione dei caratteri sociali ed economici della città
Relazioni tra livelli e strumenti di pianificazione: Piano urbanistico, Piano strategico, piani sovraordinati, settoriali e attuativi.

Sostenibilità, ambiente e paesaggio

Qualità urbana

Concertazione, programmi complessi

Perequazione, gestione ed efficacia del piano

Materiale didattico a disposizione degli studenti:

Materiali relativi ai piani che saranno illustrati. Slide di presentazione dei casi di studio. I materiali saranno distribuiti agli studenti durante i seminari didattici.

Modalità di erogazione: tradizionale

Modalità di frequenza: obbligatoria

Metodi didattici⁶ (max 2000 caratteri):

Le lezioni frontali che verranno impartite a tutti gli studenti ripropongono i principali contenuti della pianificazione urbanistica facendo riferimento a processi di piano recentemente sviluppati. I seminari didattici tendono ad allargare l'orizzonte della pianificazione al contesto europeo attraverso l'illustrazione e il confronto di casi di studio scelti tra quelli più interessanti anche sotto l'aspetto didattico per la loro completezza e innovatività. Sono previsti contributi da parte di urbanisti, esperti ed amministratori affinché gli studenti possano cogliere l'importanza del confronto tecnico politico nel processo decisionale finalizzato al governo del territorio.

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità iscrizione esame: online (dai [servizi online agli studenti](#))

Testi di riferimento (max 2000 caratteri):

Bauman Z. (1999), La società dell'incertezza, Il Mulino, Bologna
Benevolo L. (2010), Il Nuovo Manuale di Urbanistica, Gruppo Mancosu Editore, Roma
Bohigas O.,(trad. Lucio Zazzara, prefazione di Bruno Gabrielli) (1992), Ricostruire Barcellona, ETAS libri, Milano
Cacciari M. (2004), La città, Pazzini, Ravenna
Calabi D. (2000), Storia dell'urbanistica europea. Questioni, strumenti, casi esemplari, Bruno Mondadori, Milano.
Fera G.(2002), Urbanistica. Teoria e storia, Gangemi, Roma
Gabellini P. (2000), Tecniche urbanistiche, Carocci, Roma
Guerra L. (2001), Barcellona: discontinuità senza crisi, Collana Universale di Architettura 99, Testo & immagine, Torino
Indovina F., Fregolent L., Savino M. (a cura di) (2005), L'esplosione della città : Barcellona, Lisbona, Milano, ...; Compositori, Bologna
Ingersoll R., Sprawltown, Meltemi, Roma, 2004
Julian I. (1988). L'urbanisme a Barcelona entre dues exposicions (1888-1929) Coneguem Catalunya 23; Els llibres de la frontera, Barcelona
Mazzoleni C. (2009), L'esperienza di Barcellona, Franco Angeli, Milano
Secchi B. (2007), Prima lezione di urbanistica, Bari, Laterza

Commissione d'esame: Abis , Campagna, Yannuzzi, Saiu

Sede lezioni: Via Corte d'Appello - Architettura Altro - specificare

Orario lezioni: <http://architettura.unica.it/orariolezioni>

Calendario prove d'esame: <http://architettura.unica.it/calendarioesami>

⁶ Lezioni, esercitazioni, laboratorio, ecc.

